

# INGERENZE narrative



Una politica  
senza uno scopo

Ciao,

Stephen Lendman ripreso da controinformazione.info: Da quando l'impero delle bugie è emerso dalla seconda guerra mondiale come l'unica grande nazione al mondo, indenne dalle devastazioni della guerra, esso è stato una minaccia senza precedenti per l'umanità in tutto il mondo. Per tutto il secolo scorso, gli Usa hanno concepito guerre infinite contro l'umanità: invasioni, bombardamenti, sovversione, rovesciamento di governi, colpi di stato, repressione popolare dei movimenti per il cambiamento sociale, rivoluzioni colorate, omicidi, assassinio di leader politici, elezioni corrotte, manipolazione dei sindacati, squadroni della morte, torture, guerre chimiche, biologiche e nucleari, contaminazioni radiologiche, traffico di droga, mercenari, repressione dello stato di polizia, sanzioni per far soffrire le altre economie. Detenzioni arbitrarie, tortura dei prigionieri e altre gravi violazioni del diritto internazionale nei confronti delle nazioni prese di mira. Decine di milioni di cadaveri in patria e nel mondo, dal Vietnam all'Iraq e all'Afghanistan, alla Somalia, Libia, Siria, ecc. attestano la barbarie degli Stati Uniti, uno stato canaglia come nessun altro nella storia del mondo. Fidel Castro, tra i pochi ad avere resistito all'egemonia USA, disse: "Trovo ripugnante il capitalismo predatore. È sporco. Disgustoso e alienante... perché provoca guerre perpetue, ipocrisia e concorrenza spietata. Un giorno il sistema capitalista scomparirà dagli Stati Uniti. Un giorno le società di classe scompariranno". John Wight commentatore politico: "L'arroganza imperiale definisce il modo americano di condurre guerre senza fine con ogni mezzo, per controllare altre nazioni, saccheggiare le loro risorse e sfruttare la loro gente come servi. Questo è tutto ciò che riguarda il modo americano, dall'inizio all'era moderna".

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/Egemonia.pdf>

Bruna Bianchi su comune-info.net: Dopo settantasette anni l'abisso in cui la ricerca sfrenata della superiorità militare ha spinto l'umanità è più spalancato che mai. Nelle prime ore del conflitto, oltre 90 milioni di persone morirebbero a causa di uno scontro nucleare tra Russia e Stati Uniti. Senza contare gli effetti della carestia che interverrebbe a causa della devastazione della terra. Sono naturalmente esclusi gli incalcolabili effetti secondari. Dal bombardamento di Hiroshima e Nagasaki la popolazione civile è stata continuamente tenuta in scacco dalla minaccia dell'annientamento, mentre l'espansione aggressiva della tecnologia nucleare ha diffuso in tutto il pianeta l'avvelenamento radioattivo. ... La straordinaria storia di Rosalie Bertell, epidemiologa, suora, femminista e ambientalista statunitense scomparsa dieci anni fa. Una donna che ha dedicato l'intera vita a studiare e denunciare i legami tra la ricerca scientifica e il complesso militare industriale con i suoi piani bellici di distruzione degli ecosistemi. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/nonukes22/lincubo.pdf>

Aram Aharonian su presenza.com: Giocare all'apocalisse, hobby preferito di un cattolico praticante come il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, quando minaccia la possibilità di una terza guerra mondiale (se sia veramente la terza non si sa, ma di certo sarebbe l'ultima), non è una novità: le previsioni che l'apocalisse sia dietro l'angolo si sono susseguite nel corso della storia e sono sempre servite a mobilitare e soprattutto a manipolare le persone. Intanto riemergono i nazionalismi e l'estrema destra fascista, dal nazionalismo "imperiale" di Vladimir Putin in Russia a quello del fronte nazionale francese, del Partito Popolare Danese, del Partito Popolare Svizzero, dei Democratici Svedesi, della destra italiana, del Raggruppamento Popolare Ortodosso in Grecia, dell'UKIP britannico e del VOX spagnolo, gruppi che abbracciano il neofascismo, il neonazismo, la destra alternativa, la supremazia bianca e altre ideologie o organizzazioni caratterizzate da aspetti xenofobi, razzisti, omofobi, sessisti, teocratici o reazionari. Tutti concordano sul fatto che l'umanità soffra l'incrocio di crisi e pandemie che configurano

una situazione di caos o di collasso della vita sul pianeta. Lo spirito di un'epoca che non esita a sacrificare anche il benessere dei propri popoli per ciò che essenzialmente conta, la prevalenza degli uni sugli altri. Nel frattempo, i ghiacciai si sciolgono e il livello degli oceani sale. Non scrivo tutto ciò per spaventare la gente, ma la verità è che Usa, Russia e Cina, armati con dispositivi chimici, biologici, nucleari e termonucleari, hanno la capacità di trasformare il pianeta nel campo di battaglia della Terza Guerra Mondiale. Se veramente non ci fosse un domani, non ci sarebbe bisogno di cambiare l'oggi e ancor meno di lottare per un futuro migliore.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/altletture22/prudente.pdf>

Su renovatio21.com leggiamo che Perfino Kissinger è spaventato dall'odierna politica estera USA: «Siamo sull'orlo della guerra con Russia e Cina per questioni che in parte abbiamo creato, senza alcuna idea di come andrà a finire o a cosa dovrebbe portare. Pensavo che tutti i paesi occidentali tradizionali che hanno fatto parte della storia occidentale, fossero logicamente membri della NATO» dice. «Tuttavia l'Ucraina è un insieme di territori che i russi vedono come propri. La stabilità sarebbe servita meglio agendo da cuscinetto tra la Russia e l'Occidente: Ero a favore della piena indipendenza dell'Ucraina, ma ho pensato che il suo ruolo migliore fosse qualcosa di simile alla Finlandia» Il potenziale apocalittico della moderna tecnologia delle armi, a suo avviso, rende il mantenimento di un equilibrio tra potenze ostili un imperativo prioritario nelle relazioni internazionali. «Se credi che il risultato finale del tuo sforzo debba essere l'imposizione dei tuoi valori, allora penso che l'equilibrio non sia possibile. Gli americani sono molto sensibili all'emozione del momento. Tendono a vedere i negoziati in termini missionari piuttosto che psicologici, cercano di convertire o condannare i loro interlocutori piuttosto che penetrare il loro pensiero». Perciò, il 99enne Kissinger, uomo della galassia Rockefeller, vede il mondo di oggi sull'orlo di un pericoloso squilibrio.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/Perfino-Kissinger.pdf>

Su movisol.org - L'illusione di poter schiacciare Russia e Cina: Se Kissinger dice che siamo sull'orlo dell'apocalisse nucleare c'è da prenderlo sul serio, ma va anche sottolineato che proprio la sua concezione di "equilibrio del potere", ha portato il mondo là dove è oggi. L'ex segretario di Stato ha proseguito dicendo che difficilmente l'Occidente riuscirà a mettere la Russia e la Cina l'una contro l'altra e perciò, a suo parere, la sola cosa che può fare è rallentare le tensioni e creare opzioni. Per fare ciò bisogna avere qualche scopo. In altre parole, l'Occidente non ne ha. Tuttavia, Washington e la maggior parte delle capitali europee continuano ad esacerbare le tensioni. Hanno lanciato una guerra economica che fa più danni a loro stessi che a Mosca. Lo sganciamento economico dalla Cina, avrebbe effetti ancora più devastanti, abbandonare la borsa di New York a causa delle pesanti condizioni imposte da Washington, causerebbe una perdita di capitale azionario di oltre mille miliardi di dollari. È certamente illusorio pensare che gli Stati Uniti, la cui economia è ridotta peggio di quella europea, possano rimpiazzare ciò che fornisce attualmente la Cina.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/Kissinger4.pdf>

Ancora Kissinger su contropiano.org: Il mondo si trova oggi sull'orlo di un pericoloso baratro, in buona parte causato dall'assenza di una strategia nella politica internazionale degli Stati Uniti. Egli, in effetti, non vede altra possibilità che prendere sul serio le preoccupazioni di sicurezza dichiarate dal presidente Vladimir Putin e ritiene che sia stato un errore per la Nato convincere l'Ucraina che, alla fine, avrebbe potuto aderire all'Alleanza. Aggiunge tuttavia "ritengo che, in un modo o nell'altro, formalmente o meno, l'Ucraina debba essere trattata come un membro della Nato". Il conflitto, però, può essere concluso solo grazie ad un accordo che preservi le annessioni territoriali ottenuti dalla Russia nel 2014, quando cioè si impossessò della Crimea e di una parte della regione del

Donbass. Quanto a Taiwan: “La politica attuata da entrambe le parti ha prodotto e consentito il progresso di Taiwan in un’entità democratica autonoma, e ha preservato la pace tra Cina e Stati Uniti per 50 anni. Bisogna quindi stare molto attenti alle decisioni che possano cambiare questa struttura di base”.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/strat.pdf>

Stuart Littlewood su veteranstoday.com: Una lettera aperta al mio parlamentare, Hon. Alister Jack, Segretario di Stato per la Scozia. Mi sono perso qualcosa, o il nostro governo sta investendo miliardi di sterline dei nostri soldi in una campagna bellicosa contro il paese più grande del mondo - e nel frattempo mettendoci tutti in pericolo - senza nemmeno un voto in Parlamento? È consapevole che l'Ucraina è un focolaio leader mondiale per il contrabbando di armi e che le armi fornite dall'Occidente potrebbero finire nelle mani sbagliate? E ora che le nostre sanzioni contro la Russia si sono ritorte contro noi stessi in modo spettacolare, qual è l'umore attuale del Parlamento? Arriverà l'inverno. Ma non ho sentito nulla sul fatto che il Regno Unito promuova iniziative di pace. Sono tutti discorsi di guerra e consegnando armi a un paese in guerra ci esponiamo come belligeranti. Nel novembre 2020 il segretario generale della NATO, Jens Stoltenberg, ha dichiarato alla 66a sessione annuale dell'Assemblea parlamentare della NATO: “Abbiamo aumentato la nostra presenza nella regione del Mar Nero. Stiamo lavorando con l'Ucraina, stiamo lavorando con la Georgia. Abbiamo rafforzato la nostra cooperazione con essi”. Ha anche detto al Parlamento europeo di “smetterla di lamentarsi, di farsi avanti e fornire sostegno all'Ucraina”. Quindi l'Ucraina era già allora pienamente a bordo della NATO e rappresentava una minaccia per la Russia. Ma perché le persone in Gran Bretagna (o in qualsiasi altro luogo) dovrebbero seguire gli ordini della NATO sapendo che soffriremo la fame e ci congeleremo questo inverno? Perché dovremmo incoraggiare e pagare per una guerra senza fine solo per vedere il nostro costo della vita salire alle stelle? Quanto è stato intelligente, litigare con l'orso russo mentre facciamo troppo affidamento su di esso per l'energia, il cibo e quant'altro? Non fa scattare l'allarme ascoltare Zelensky dire che vuole trasformare l'Ucraina in un secondo Israele?

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/lorso.pdf>

Su renovatio21.com leggiamo: L'ex premier britannico Gordon Brown ha avvertito sul quotidiano Guardian del 6 agosto che il Regno Unito sta per affrontare un inverno di spaventosa povertà, con costi energetici alle stelle. Brown prevede che il continuo aumento dei prezzi del carburante metterà 35 milioni di persone, che costituiscono il 49,6% della popolazione del Regno Unito, a rischio di povertà già nel prossimo ottobre. Questa, ha detto, è una «bomba a orologeria finanziaria... Non c'è nulla di morale nel fatto che i leader, indifferenti, condannino milioni di bambini e pensionati vulnerabili ad un inverno di estrema povertà.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/food-bank.pdf>

Insomma stanno obbligando le popolazioni europee ad una spaventosa povertà, le piccole e medie industrie al fallimento per i costi energetici troppo alti, tutto per sostenere i neonazisti ucraini che vogliono massacrare tutti i residenti russi del loro paese. Ma non basta, le elite diplomatiche sono senza uno scopo, dice Kissinger, l'assenza di una strategia nella politica internazionale degli Stati Uniti. Sono senza alcuna idea di come andrà a finire o a cosa dovrebbe portare quest'azione scellerata progettata e messa in opera dalla NATO. Stanno rischiando di promuovere una guerra nucleare, e non sanno neppure perché! Questo è il mondo in cui viviamo.

Saluti Maurizio  
[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)